



Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo

Comunicato Stampa

Roma 29 Aprile 2020

Vittoria di Fiavet in tribunale

La commissione posta allo 0,1% di Lufthansa è da considerarsi illegittima, torna quindi all'1% come era prima del 2016 e la differenza dovrà essere restituita dalla compagnia, con gli interessi, alle agenzie di viaggio

Il Tribunale di Milano dà ragione a Fiavet contro Lufthansa in una sentenza epocale che mette fine alla scelta illegittima di modificare unilateralmente il contratto tra compagnia aerea e agenzia di viaggio. Come ricorderete, da gennaio 2016 Lufthansa cambiò la commissione per la vendita di biglietti aerei passandola **dall'1% allo 0,1%**. Una scelta considerata arbitraria da Fiavet e oggi giudicata tale anche dal **Tribunale di Milano** nella sentenza del 21 aprile 2020 da cui si ottiene una dichiarazione di illegittimità della modifica unilaterale della commissione.

Il Tribunale dichiara "nulla per indeterminatezza" la clausola del contratto di mandato di vendita della biglietteria che prevede la facoltà del vettore di fissazione unilaterale della commissione dovuta all'agente di viaggio, senza criteri e limiti.

Tale precedente giurisprudenziale consentirà di fondare richieste alla compagnia **di riconteggio e liquidazione della maggiore commissione dovuta alle agenzie di viaggio che hanno venduto la biglietteria Lufthansa dal 1° gennaio 2016** ricevendo la commissione ridotta, imposta illegittimamente dal vettore. Come spiega l'Avv. **Federico Lucarelli**, docente di Diritto del Turismo e consulente legale di Fiavet che ha patrocinato il giudizio davanti in Tribunale: *"abbiamo contestato l'operato del vettore sulla base dei principi regolanti il rapporto di mandato, che è un contratto consensuale a titolo oneroso, come ribadiscono anche la RESO IATA 818 e 824; una modifica unilaterale e non concordata della commissione spettante all'Agente mandatario, che la fissi in un valore simbolico, quale 0,1%, nega la remuneratività del contratto e viola i principi di buona fede e correttezza che presiedono l'esecuzione degli accordi commerciali"*.

"Sono entusiasta di questa vittoria - afferma la presidente di Fiavet Ivana Jelinic - una battaglia di Fiavet proseguita con forza in questi anni a nome di tutte le agenzie, ora sono certa diventerà simbolica nel futuro".



Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo

“Colgo l’occasione per ricordare, inoltre, che la *zero commission* applicabile in alcuni Paesi, non è consentita in Italia, - afferma la presidente - e se si vuole vendere nel nostro Paese, bisogna rispettarne le regole”.

Ufficio Stampa Fiavet

Letizia Strambi

333.9579055

info@letiziastrambi.com